

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE 25 giugno 2025, n. 22

Puglia Valore Immobiliare s.r.l. - società di cartolarizzazione (art. 42 L.R. 10/2009). Adozione Avviso per acquisizione proposte di candidature per Amministratore Unico

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. 7/97 e, in particolare, gli art. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.lgs. 196/03 così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n.101, nonché il Regolamento UE n. 679/2016, “*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;
- la L. 69/2009, art. 32, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la L. n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la Legge n. 190 del 06/11/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- il D.lgs. n. 39 del 8 aprile 2013 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con cui è stato adottato l’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 e s.m.e i.;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la D.G.R. n. 605 del 03 maggio 2023 con cui viene conferito l’incarico di direzione della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al dott. Giuseppe D. Savino;

PREMESSO che:

La legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, rubricata “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*”, all’art. 242 ha disposto una nuova disciplina in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione.

In particolare, il citato articolo di legge dispone una articolata disciplina relativa alle designazioni e nomine negli organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo degli enti dipendenti dalla Regione, negli altri enti e società partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione Puglia, distinguendo le competenze del Consiglio regionale e quelle della Giunta.

Il criterio di distribuzione della competenza viene ancorato alla funzione o all'attività svolta dall'organismo rispetto al quale si procede all'investitura.

Il comma 3 dell'art. 242 della l.r. n. 42/2024 pone in capo alla Giunta regionale la competenza in merito alle nomine negli organi che esercitano funzioni di indirizzo, governo e amministrazione attiva, ed in particolare:

- a. negli organi di amministrazione attiva di enti, aziende, agenzie e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione;
- b. negli organi che esercitano funzioni di indirizzo, governo, amministrazione attiva e gestione di enti, società o altri organismi di diritto pubblico o privato, comunque denominati, controllati, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione;
- c. negli organismi collegiali che svolgono funzioni di natura tecnica, consultiva o amministrativa presso altre pubbliche amministrazioni o presso la Regione, fatta eccezione per quelli di supporto al Consiglio regionale;
- d. in tutti i casi non espressamente riservati alla competenza del Consiglio ai sensi del comma 1.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024 le nomine rientranti nell'ambito applicativo della disposizione devono essere effettuate sulla base di avvisi pubblici con i quali viene comunicata la necessità da parte della Giunta di dover procedere alla nomina o designazione di che trattasi. Al fine di favorire la presentazione delle candidature, gli avvisi devono essere pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sui relativi siti web istituzionali.

Le proposte di candidatura possono pervenire anche da organizzazioni sindacali, associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici, università e istituti di ricerca, ordini professionali, oltre che dai gruppi consiliari, dai consiglieri regionali, dalla persona direttamente interessata e da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. 42/2024 la Giunta, per le nomine di propria competenza, è tenuta a comunicare alla Commissione consiliare competente le nomine e le designazioni che intende effettuare tra quelle ricevute in seguito agli avvisi pubblici proposti, corredati da una relazione illustrativa delle ragioni della proposta.

Il comma 12 dell'art. 242 della l.r. n.42/2024 prevede inoltre i requisiti per la partecipazione agli avvisi, integrando la normativa nazionale relativa al regime di inconfiribilità ed incompatibilità. La citata disposizione prevede altresì che tutti i soggetti designati e/o nominati debbano essere in possesso dei requisiti specifici di specializzazione e dei titoli di studio e abilitativi stabiliti dalla normativa di settore e dagli ordinamenti dei soggetti giuridici o degli organismi presso i quali sono nominati, e possedere, a pena di decadenza, comprovati requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia per esercitare le dette funzioni, in relazione ai fini che la Regione intenda perseguire ed ai programmi che essa abbia adottato.

In particolare, ai sensi del citato comma 12 dell'art. 241, i componenti degli organi amministrativi e di controllo nominati dalla Regione, "ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*) 1 devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza fra le persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio, anche alternativamente, attraverso l'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società operanti in settori attinenti a quello di attività di consorzi, agenzie, fondazioni e società controllate della Regione Puglia compatibili per dimensione e complessità;
- b) attività professionali in materie attinenti al settore operativo di consorzi, agenzie, fondazioni e società partecipate della Regione;
- c) attività professionali in società comparabili per dimensione e complessità;
- d) attività di insegnamento universitario in materie aventi attinenza con il settore operativo di consorzi, agenzie, fondazioni e società controllate della Regione;
- e) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori

attinenti a quello di attività di consorzi, agenzie, fondazioni e società controllate della Regione, ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

Per la carica di Presidente, Amministratore unico e di Direttore generale (con riferimento alle ipotesi in cui l'attività istruttoria sia di competenza regionale), è richiesta un'esperienza almeno quinquennale nelle attività sopra descritte presso società operanti in settori attinenti ovvero comparabili per dimensione e complessità”.

Per quanto concerne i requisiti di autonomia, in ossequio al comma 13 dell'art. 242 della l.r. 42/2024, non possono ricoprire cariche negli enti regionali, coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.

Inoltre, non può assumere la carica di componente dell'organo amministrativo a chi nel corso del mandato precedente sia stato componente dell'organo di controllo di società, agenzie, consorzi, fondazioni controllate o della controllante.

Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, il comma 15 del citato art. 242, inoltre, prevede che non possa essere nominato o designato colui che versi in una delle situazioni di conflitto di interessi ivi elencate con riferimento agli incarichi stessi ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce, anche alla luce dei criteri fissati in materia dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Puglia e dal Codice di comportamento vigente.

Con Deliberazione a Giunta regionale n. 570 del 29 aprile 2025, avente ad oggetto *“Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione di cui all'art. 242 della legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia). Definizione ambito organizzativo e prime indicazioni operative”* la Giunta ha dettato prime indicazioni applicative della nuova disciplina, individuando altresì il riparto di competenze in materia di nomine tra le strutture tecniche della Giunta.

La DGR n. 570/2025 dispone, tra l'altro, che *“la competenza relativa alla gestione dei procedimenti di nomina e designazione (pubblicazione degli avvisi pubblici e relativa istruttoria) degli organi di vertice comunque denominati e dei Consigli di Amministrazione negli Enti a vario titolo controllati, partecipati ovvero vigilati dalla Regione permanga in capo a ciascun Dipartimento regionale/Struttura speciale di afferenza, così come precisati nell'allegato 1 al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle attribuzioni derivanti dall'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0 di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii”*.

CONSIDERATO che:

- La Regione Puglia è socio unico della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. (di seguito anche Puglia Valore Immobiliare).
- Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014, aggiornata da ultimo con la D.G.r. n.880/2024, la Giunta Regionale ha approvato le *“Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house”* individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali Puglia Valore Immobiliare, società controllata a socio unico Regione Puglia.
- L'allegato 1 alla DGR n. 570/2025 prevede in capo alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la competenza relativa all'istruttoria della procedura di nomina dell'Amministratore Unico di Puglia Valore Immobiliare.
- lo Statuto sociale di Puglia Valore Immobiliare prevede all'art.16 che *“gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea, durano in carica per il periodo fissato dall'Assemblea, che non potrà comunque superare i tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo*

all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili.

- La società è attualmente gestita da un Amministratore Unico, nominato con delibera di Giunta n.1554 del 7 novembre 2022, il cui incarico, in base alla previsione statutaria, scade con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024.
- Nelle more della determinazione del modello unico di avviso di cui al comma 9 dell'art. 242, si rende pertanto necessario procedere alla nomina dell'Amministratore unico di Puglia Valore Immobiliare nel rispetto della nuova disciplina prevista dall'art. 242 l.r. n. 42/2024.
- Il compenso per l'incarico di Amministratore unico deve essere determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 18 delle Linee di indirizzo di cui alla richiamata D.G.R. n.880/2024 e dall'art. 11 comma 6 del D.lgs. n. 175/2016. Ai sensi di tale disposizione con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (ad oggi non ancora emanato) per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società. Per ciascuna fascia è determinato proporzionalmente, il limite dei compensi massimi secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo, da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Il successivo comma 7 stabilisce che fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art 4, comma 4 secondo periodo del D.L. n. 95/2012 e s.m.i. ai sensi del quale: *"A decorrere dal 1 gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013"*. Rilevato dal bilancio della Società Puglia Valore Immobiliare s.r.l. che nel 2013 il costo annuale complessivo sostenuto per i compensi degli amministratori è stato pari ad euro 40.500, alla luce delle disposizioni vigenti in materia e fino all'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 175/2016, il compenso annuale dell'Amministratore unico è stato determinato dalla DGR n. 1554/2022 nella misura di € 32.400 lordi.

Tutto quanto premesso e considerato, si ritiene necessario adottare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina dell'Amministratore Unico nonché l'allegato modello di domanda di presentazione di candidatura e pertanto si propone di:

- Adottare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per la nomina dell'Amministratore Unico di Puglia Valore Immobiliare – società di cartolarizzazione s.r.l. di cui all'Allegato A) ed il modello di domanda (proposta di candidatura) di cui all'Allegato B) quali parti integrali e sostanziali del presente provvedimento;
- Stabilire che le proposte di candidatura devono essere trasmesse alla Sezione Raccordo al Sistema regionale secondo il modello di domanda di presentazione di candidatura allegata all'Avviso e secondo le modalità ivi previste;
- Pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e dal regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione

dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato è: positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Adottare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per la nomina dell'Amministratore Unico di Puglia Valore Immobiliare – società di cartolarizzazione s.r.l. di cui all'Allegato A) ed il modello di domanda (proposta di candidatura) di cui all'Allegato B) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- Stabilire che le proposte di candidatura devono essere trasmesse alla Sezione Raccordo al Sistema regionale secondo il modello di domanda di presentazione di candidatura allegata all'Avviso e secondo le modalità ivi previste;
- Pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il presente provvedimento, completo di allegato, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà notificato alla società Puglia Valore Immobiliare srl, al seguente indirizzo pec pugliavaloresrl@pec.it anche al fine di consentirne la pubblicazione sul proprio sito istituzionale;
- sarà pubblicato nell'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sul BURP

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AVVISO PVI.pdf - fdcc6e70aaef074b36aa74efef5ca3cba2e2c98d5537326088881ae6fb657f7c
modello proposta candidatura .pdf - ced87e6faf53721ec16ee3b3ef352cb6a9e03bb2e18e8a152a0e256c45f816a3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Affari legali
Ilaria Scanni

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Giuseppe Domenico Savino

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO PUGLIA VALORE IMMOBILIARE SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE S.R.L.

La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, indice pubblico avviso per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione.

L'Avviso ha lo scopo di raccogliere proposte di candidature per la copertura dell'incarico di rappresentanza regionale come di seguito riportato, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pari opportunità e prevenzione della corruzione.

Art. 1**Incarico oggetto di nomina e designazione**

1. Il presente Avviso è rivolto all'acquisizione di candidature per la nomina di seguito precisata:

Denominazione	Organo Amministrativo	Ultimo compenso annuo lordo Corrisposto (*)	Durata incarico
Puglia Valore Immobiliare Società di cartolarizzazione s.r.l.	Amministratore unico	€ 32.400	Tre esercizi finanziari

(*) L'importo è così stimato sulla scorta dell'ultimo compenso riconosciuto per l'incarico in oggetto.

Art. 2**Requisiti professionali di ammissione**

1. Il candidato deve essere in possesso dei requisiti specifici stabiliti dalla normativa di settore e dagli ordinamenti dei soggetti giuridici o degli organismi presso il quale è nominato:

Requisiti specifici preferenziali: conoscenze ed esperienze maturate in materia gestione di patrimonio immobiliare.

Titoli di studio: Diploma di laurea preferibilmente in materie economiche o giuridiche.

2. Per la carica di Amministratore unico è richiesta un'esperienza almeno quinquennale presso società o enti operanti in settori attinenti a quello di Puglia Valore Immobiliare –Società di cartolarizzazione s.r.l. (PVI s.r.l.), ovvero presso società o enti ad essa comparabili per dimensione e complessità.

3. L'Amministratore unico, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*) e s.m.i., ed ai sensi del comma 12 dell'art. 242 della l.r. n. 42/2024 deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra le persone che abbiano maturato esperienza quinquennale, anche alternativamente, attraverso l'esercizio di:

Allegato A)

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società operanti in settori attinenti a quelli di cui all'oggetto sociale di Puglia Valore Immobiliare s.r.l. compatibili per dimensione e complessità;
- attività professionali in materie attinenti al settore operativo della società PVI s.r.l.;
- attività professionali maturate in società comparabili per dimensione e complessità a Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l.,
- attività di insegnamento universitario in materie aventi attinenza con il settore operativo della società Puglia Valore Immobiliare;
- funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello della società PVI s.r.l., ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non abbiano attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

Art. 3

Requisiti di Autonomia

1. Non possono ricoprire la carica di cui al presente Avviso coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.
2. Non può assumere la carica di cui al presente Avviso chi nel corso del mandato precedente è stato componente dell'organo di controllo di Puglia Valore Immobiliare s.r.l..
3. La nomina di cui al presente Avviso soggiace alle disposizioni, in quanto applicabili, della normativa nazionale (decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), e regionale in materia di inconfiribilità e incompatibilità.

Art. 4

Cause di inconfiribilità o di incompatibilità alla nomina o alla designazione

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità, legale o statutaria, ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013, dal d.lgs. n. 175/2016 e da ogni altra vigente normativa in materia.
2. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
 - a) coloro che ricoprano o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
 - b) i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.
3. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato nella carica di cui al presente Avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento all'incarico stesso ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce:
 - a) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse della società cui si riferisce la nomina;
 - b) chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con la società cui si riferisce la nomina;
 - c) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con la società cui si riferisce la nomina o con altri soggetti operanti nel medesimo settore di attività dell'organismo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado;

Allegato A)

d) chi ha svolto attività di cui alla precedente lettera c) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina; egualmente la nomina è preclusa se, nei due anni precedenti la nomina, nelle attività di cui alla precedente lettera c) hanno preso parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado.

Art. 5

Requisiti di onorabilità

1. La nomina di cui al presente Avviso soggiace alle disposizioni, in quanto applicabili, della normativa nazionale e regionale in materia di inconfiribilità e incompatibilità. In ogni caso, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
 - a) coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (*Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa*), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (*Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia*) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
 - c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto.

Art. 6

Divieto di cumulo e limitazioni al conferimento

1. Gli incarichi in enti, aziende, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione, ai sensi del comma 16 dell'articolo 242 della l.r. n. 42/2024, non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti.
2. In caso di conferimento di una nuova nomina l'interessato deve dimettersi dal precedente incarico entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento. In assenza di dimissioni è dichiarato decaduto dalla nuova nomina ai sensi del comma 19, articolo 242, l.r. 42/2024 (art. 11 del presente Avviso).
3. Ai sensi del comma 17 dell'articolo 242, l.r. n.42/2024 non è consentita, per un periodo di due anni, la nomina o la designazione qualora vi sia stata permanenza presso il medesimo ente per due mandati consecutivi, nella stessa carica o in cariche diverse, anche nel caso di interruzione anticipata del mandato rispetto alla durata naturale dell'incarico.
4. Nel caso di mandati svolti in cariche diverse, questi si considerano consecutivi quando dalla fine del primo e l'inizio del secondo intercorre un periodo inferiore a dodici mesi.
5. Il divieto di cui al comma 17 dell'articolo 242 l.r. 42/2024 non opera nel caso in cui il mandato sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.
6. Ai fini del presente Avviso si considerano anche i mandati svolti prima dell'entrata in vigore della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42.

Art. 7

Presentazione della candidatura

Allegato A)

1. La proposta di candidatura, accompagnata da una relazione che giustifichi la designazione ai sensi del comma 10 dell'art. 242 l.r. 42/2024, può essere presentata alla struttura competente per l'istruttoria della procedura di nomina secondo i termini stabiliti nel presente Avviso, da parte:
 - a) delle organizzazioni sindacali regionali;
 - b) delle associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Puglia nei settori interessati;
 - c) delle università e istituti di ricerca;
 - d) degli ordini professionali aventi sede in Puglia;
 - e) dei Presidenti dei Gruppi consiliari e dei consiglieri regionali;
 - f) di ciascun componente della Giunta regionale;
 - g) della persona direttamente interessata alla candidatura;
 - h) di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.
2. Le proposte di candidatura e le procedure di nomina devono rispettare il principio di parità di genere e sono effettuate nel rispetto dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Puglia e della normativa vigente in materia.

Art. 8

Documentazione delle proposte di candidatura

1. Le proposte di candidatura devono riportare:
 - a) l'indicazione di dati anagrafici e di residenza;
 - b) *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, nonché l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti;
 - c) indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti;
 - d) attestazione di possesso dei requisiti richiesti per la nomina;
 - e) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
 - f) dichiarazione di appartenenza ad associazioni che abbiano finalità dichiarate o svolgano di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica, precisandone la denominazione;
 - g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale il candidato attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla presente legge, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
2. Sono dichiarate inammissibili le proposte prive o carenti della documentazione di cui al presente comma o risultate incomplete allo scadere del termine eventualmente indicato dalla struttura regionale competente per integrare la documentazione carente.

Art.9

Termini e modalità di presentazione della proposta di candidatura

1. La proposta di candidatura, redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso, dovrà pervenire all'attenzione della Sezione Raccordo al sistema regionale ed essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

Allegato A)

2. La proposta di candidatura deve essere proposta entro e non oltre le ore 24,00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP con indicazione, nell'oggetto, della seguente dicitura: **"Avviso pubblico per Amministratore unico Puglia Valore Immobiliare s.r.l."**
3. La proposta di candidatura deve indicare:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale della persona direttamente interessata, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - b) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale del soggetto, qualora diverso dalla persona direttamente interessata, che presenta la candidatura, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - c) il possesso dei requisiti richiesti per la candidatura, come indicati nell'Avviso.
Nella proposta di candidatura il candidato deve altresì dichiarare:
 - a) di aver preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - b) di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
 - c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconfirmità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfirmità, incompatibilità, conflitto di interesse;
 - d) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale come indicato nell'informativa riportata nel modello di proposta di candidatura allegato al presente atto, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
4. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, è allegato il *curriculum* formativo e professionale preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'Avviso.
5. L'istanza per la candidatura e il *curriculum* formativo e professionale devono essere sottoscritti preferibilmente con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
6. Le sottoscrizioni con firma autografa dell'istanza e della documentazione allegata sono presentate, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
7. I dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti, e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità della pubblicazione (escludendo dati personali quali foto, residenza, recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale).
8. Le domande pervenute oltre il suddetto termine o con modalità diverse da quella sopraindicata non saranno ritenute ammissibili.

Art. 10

Procedimento di nomina e durata dell'incarico

1. La nomina di cui al presente Avviso è sottoposta al preventivo parere da parte del Consiglio regionale ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024.
2. La Giunta comunica alla Commissione consiliare competente le nomine o designazioni che intende effettuare, nel rispetto del principio della rappresentanza di genere, tra quelle ricevute in seguito alla pubblicazione dell'avviso, corredate della documentazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso e di una relazione che illustri i motivi che giustificano la proposta di candidatura in

Allegato A)

relazione ai fini e agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire e ai criteri di capacità professionale e le procedure seguite per addivenire alla indicazione della candidatura.

3. La Commissione consiliare competente, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione, esprime il parere preventivo e può formulare eventuali osservazioni. La Commissione può procedere all'audizione del candidato al fine di acquisire elementi utili alla valutazione.
4. Trascorso il termine suddetto senza che la Commissione abbia espresso il parere, la Giunta procederà a effettuare la nomina. In caso di osservazioni della Commissione, l'atto di nomina deve dare atto del loro accoglimento oppure esplicitare le motivazioni del loro mancato accoglimento.
5. La durata dell'incarico di cui al presente Avviso coincide con tre esercizi finanziari

Art. 11

Cause di decadenza e revoca

1. Ove si accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza di una delle cause di inconferibilità o di conflitto di interessi di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n. 42/2024 l'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, procede alla dichiarazione di decadenza dell'interessato dall'incarico con provvedimento motivato. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza al momento dell'accettazione o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n.42/2024 (artt. 4 e 5 del presente Avviso), invita l'interessato a rimuovere la situazione di incompatibilità, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto inerente l'esercizio delle funzioni incompatibili. Qualora tale situazione non sia rimossa entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito, l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica con provvedimento motivato. La decadenza dall'incarico è altresì pronunciata:
 - a) nei casi di cumulo di incarichi di cui al comma 16, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 6 del presente Avviso) se l'interessato non si sia dimesso dal precedente incarico entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nuova nomina;
 - b) nei casi di cui all'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 1982, n. 37 (*Pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni Enti*);
 - c) nel caso in cui si accerti che il nominato abbia reso dichiarazioni mendaci nelle attestazioni di cui al comma 11 articolo 242, l.r. n.42/2024 (art. 9 del presente Avviso).
2. La revoca dell'incarico può essere disposta:
 - a) ove la funzione affidata risulti espletata in modo gravemente irregolare, ovvero in contrasto con i fini del soggetto giuridico presso cui è svolta la funzione;
 - b) ove la funzione affidata risulti espletata disattendendo le direttive dettate dalla Regione o in contrasto con esse;
 - c) in caso di violazione degli ulteriori doveri di cui al comma 18, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 12 del presente Avviso).
3. La revoca è disposta, con provvedimento motivato, dallo stesso organo competente alla nomina. Il provvedimento di revoca comporta l'impossibilità di conferire allo stesso soggetto altri incarichi per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione per due anni.
4. I provvedimenti di decadenza e di revoca vengono adottati a seguito di contraddittorio con l'interessato e vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
5. Fatto salvo quanto previsto dal d. lgs. 39/2013 per le cause di inconferibilità, coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui al comma 14, lett. b) e c), art. 242 della l.r. 42/2024 sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti fino all'emanazione del provvedimento definitivo. L'organo che ha provveduto alla nomina ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione, provvede a dichiarare la sospensione e a effettuare

Allegato A)

la sostituzione a norma del comma 21, art. 242 della l.r. 42/2024 per la durata della sospensione stessa.

Art. 12
(Espletamento del mandato)

1. Nell'espletamento del proprio mandato, il soggetto nominato ai sensi del presente Avviso rappresenta la Regione ed è tenuto ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che li ha nominati, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. Il nominato è altresì tenuto ad inviare all'organo regionale da cui è nominato una relazione annuale sull'attività svolta; è altresì tenuto a riferire, a pena di revoca, sull'attività svolta, ogni volta che lo richiede il Presidente del Consiglio, su iniziativa propria o di almeno due presidenti di Gruppo o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio, su iniziativa della Commissione consiliare competente o del Presidente della Giunta.
3. Il nominato ha l'obbligo:
 - a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
 - b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
4. Durante l'espletamento del mandato, l'interessato è tenuto a comunicare il sopravvenire di cause di inconferibilità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

Art. 13
Dichiarazioni e decadenze

1. Entro quindici giorni dalla comunicazione, ricezione o notifica del decreto o provvedimento di nomina, il nominato deve comunicare per iscritto alla Giunta la propria accettazione, dichiarando al contempo:
 - a) l'insussistenza di condizioni di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del presente Avviso;
 - b) l'inesistenza di limitazioni riferite al cumulo di incarichi di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
 - c) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;
 - d) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.
2. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
3. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al presente articolo, lettera d) e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 della l.r. 37/1982.

Art. 14
Trattamento dei dati personali

1. La Regione Puglia, in qualità di titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali con modalità prevalentemente cartacee e informatiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

Allegato A)

2. I dati saranno trattati per tutto il tempo in cui l'interessato svolge l'incarico per il quale propone la candidatura e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività o della intervenuta revoca dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Art. 15
Pubblicità

1. A seguito delle nomine, i dati personali del nominato verranno pubblicati nell'Albo pretorio telematico e sul Sito istituzionale della Regione, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza. Saranno altresì pubblicate le dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 , n. 39.

Art. 16
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia all'art. 242 della legge regionale n. 42/2024.

Art. 17
Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico è la funzionaria EQ dott.ssa Ilaria Scanni tel. 080.540 3080 e-mail: i.scanni@regione.puglia.it.

Allegato B)

Alla struttura regionale competente

Sezione Raccordo al sistema regionale

sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Articolo 242 della legge regionale n. 42/2024. Avviso pubblico per Amministratore Unico Puglia Valore immobiliare s.r.l. Proposta di candidatura.

CANDIDATURA PRESENTATA DA (*spuntare la casella di interesse e compilare la parte relativa*):

PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
_____ residente in _____
_____ alla via/piazza/strada _____, n. _____
_____, _____ codice
fiscale _____ pec _____

SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente
in _____ alla via/piazza/strada _____, n. _____
_____, _____ codice
fiscale _____ pec _____

in qualità di:

- legale rappresentante di organizzazione sindacale regionale
- legale rappresentante di associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Puglia nel settore interessato
- legale rappresentante di università/istituto di ricerca pugliese
- legale rappresentante di ordine professionale avente sede in Puglia
- componente della Giunta regionale
- Presidente di Gruppo consiliare
- Consigliere regionale
- referente di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia (*elenco*)

Allegato B)

cittadini allegato alla presente)

Denominazione _____

via/piazza/strada _____

sede _____ prov. _____ c.a.p. _____

telefono _____ p.e.c. _____

presenta la candidatura

della Sig.ra/del Sig. _____

PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE:

<i>Ente/Società/Organismo</i>	<i>Organo</i>

Si allegano alla presente:

- a) dichiarazione del candidato;**
- b) curriculum formativo e professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo debitamente sottoscritto;**
- c) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritte con firma digitale).**
- d) Relazione di cui all'art. 7 dell'Avviso**

Luogo, data _____

Firma

Allegato B)

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ prov. _____, il _____
 comune di residenza _____ prov. _____, cap _____
 via/piazza _____
 indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dalla residenza):

 codice fiscale _____ telefono _____
 e-mail _____
 pec _____

ai sensi dell'art. 242 della legge regionale n. 42/2024 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:

<i>Ente/Società/Organismo/Altro</i>	
<i>Organo</i>	

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, nonché consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000;

consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000;

- di essere in possesso dei requisiti richiesti, indicati nell'Avviso, in riferimento all'incarico/alla carica da ricoprire, ivi compresa l'iscrizione ad albi professionali;
- di aver letto e preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute, comprese quelle riportate in apposita Appendice normativa, e di accettarle incondizionatamente;
- di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione
 ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

Allegato B)

- di essere dipendente della Pubblica Amministrazione
- con contratto a tempo determinato indeterminato
- a tempo pieno a tempo parziale (*indicare la percentuale _____*)
- presso il seguente Ente _____ PEC _____

di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica (*precisare denominazione e contatti*):

di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., e di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;

di NON essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 s.m.i. (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

di essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per cui gli incarichi dirigenziali o direttivi e le cariche in organi di governo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) e degli enti e società da esse controllati sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito;

di NON essere dipendente di un'amministrazione pubblica controllante o vigilante la società per la quale presenta la candidatura, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);

di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso, quali cause di esclusione, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia (ai sensi degli artt.3, 4 e 5 dell'Avviso);

di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso quali cause di incompatibilità e situazioni di conflitto di interesse, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o

Allegato B)

designazioni e dalla normativa nazionale in materia (ai sensi degli artt.3, 4 e 5 dell'Avviso);

ovvero (*barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito*)

di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa rimuovibile di incompatibilità e/o di situazione di conflitto di interesse:

a. _____

b. _____

c. _____

di NON trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero (*barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito*)

di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

a. _____

b. _____

c. _____

di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche conferite con provvedimento di nomina/designazione da parte dalla Regione Puglia ovvero da parte di enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)

Allegato B)

di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente cariche pubbliche e/o incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti, nonché cariche di natura elettiva e non elettiva ricoperte:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)	DESIGNATO/NOMINATO DA

DICHIARA, INOLTRE,

che i dati contenuti nel *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali allegato sono completi e

Allegato B)

corrispondono a verità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000 s.m.i.;

- di essere disponibile, qualora nominato/designato, ad accettare l'incarico;
- di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti, entro il termine previsto di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, pena la decadenza;
- di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni che possano dare luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, ovvero il sopravvenire di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
- di essere consapevole che i propri dati personali sono trattati dal Consiglio Regionale della Puglia, come indicato nell'informativa riportata nell'istanza, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente modulistica.

Si allegano alla presente:

- a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;*
- b) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritti con firma digitale).*

Luogo, data _____

Firma del dichiarante

Allegato B)

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali connesse all'espletamento della procedura relativa a "Avviso per l'acquisizione di candidature per la nomina dell'Amministratore unico di Puglia valore immobiliare società di cartolarizzazione s.r.l."

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: art. 242 l.r. n. 42/2024 e DGR n. 570/2025. La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ed esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 10 GDPR dall'art. 2-octies D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Raccordo al sistema regionale in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (INDICARE indirizzo mail/pec Designato al trattamento) sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpdp@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti e, segnatamente, attraverso strumenti cartacei o digitali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati e conservati per tutta la durata delle relative procedure. Al termine, i dati saranno conservati in conformità alla disciplina sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al Titolare del Trattamento attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex D.G.R. n. 145/2019, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.